

COMITATO SCIENTIFICO

Direttore responsabile Antonella Rovere

Giovanni Assereto
Marco Bologna
Carlo Bitossi
Giuseppe Felloni
Bianca Maria Giannattasio
Paola Massa
Giovanna Petti Balbi
Vito Piergiovanni
Valeria Polonio
Dino Puncuh
Francesco Surdich

Segretario di redazione Fausto Amalberti

Codice etico delle pubblicazioni nella collana « Fonti per la storia della Liguria »

« Fonti per la storia della Liguria » è una collana scientifica peer-reviewed che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE: [Best Practice Guidelines for Journal Editors](#).

È necessario che tutte le parti coinvolte – autori, comitato scientifico, direttore responsabile e referee – conoscano e condividano i seguenti requisiti etici.

Doveri dei redattori

Decisioni sulla pubblicazione

Il Comitato scientifico e il direttore responsabile della collana « Fonti per la storia della Liguria » sono responsabili della decisione di pubblicare o meno i testi proposti. Il Comitato scientifico e il direttore responsabile possono consultarsi con i referee per assumere tale decisione.

Correttezza

Il Comitato scientifico e il direttore responsabile valutano i testi proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

Riservatezza

I componenti del Comitato scientifico e il direttore responsabile si impegnano a non rivelare informazioni sui testi proposti a altre persone oltre all'autore e ai referee.

Conflitto di interessi e divulgazione

I componenti del Comitato scientifico e il direttore responsabile si impegnano a non usare in proprie ricerche i contenuti di un testo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.

Doveri dei referee

Contributo alla decisione editoriale

La peer-review è una procedura che aiuta il Comitato scientifico e il direttore responsabile a assumere decisioni sui testi proposti e consente anche all'autore di migliorare il proprio contributo.

Rispetto dei tempi

Il referee che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente al direttore responsabile.

Riservatezza

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione del direttore responsabile.

Oggettività

La peer review deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I referee sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

Indicazione di testi

I referee si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Il referee deve inoltre segnalare al direttore responsabile eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Conflitto di interessi e divulgazione

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer-review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. I referee sono tenuti a non accettare in lettura testi per i quali sussiste un conflitto di interessi dovuto a eventuali rapporti di concorrenza con l'autore.

Doveri degli autori

Accesso e conservazione dei dati

Se il Comitato scientifico lo ritenesse opportuno, gli autori dei testi dovrebbero rendere disponibili anche le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili.

Originalità e plagio

Gli autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere citato tutti i testi utilizzati.

Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti

L'autore non dovrebbe pubblicare testi che descrivono la stessa ricerca in più di una sede. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una sede costituisce un comportamento eticamente non corretto e inaccettabile.

Indicazione delle fonti

L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nel testo.

Paternità dell'opera

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base del testo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla redazione della collana è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale del testo e il loro consenso alla pubblicazione nella collana « Fonti per la storia della Liguria ».

Conflitto di interessi e divulgazione

Tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce il contributo.

Errori nei contributi pubblicati

Quando un autore individua in un suo testo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente il direttore responsabile e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per segnalare in calce all'articolo le doverose correzioni.